

IL FILM DELLA PARTITA

E adesso bisogna conquistare tutto lontano da casa

Sarebbe stato più che positivo un pareggio per la Feralpi Salò in chiave-salvezza diretta. Invece l'inopinata sconfitta interna con il Frosinone complica i piani: domenica prossima è d'obbligo vincere a Lanciano.



LA DOCCIA FREDDA - Al 3' la Feralpi Salò è già costretta a inseguire: cross del macedone Ristovski e Santoruvu di testa non è riuscito a sfruttare il portiere gardesano Branduani: è la rete del vantaggio del Frosinone



L'ILLUSIONE - È il 32' del primo tempo. Tarana scatta su un bel lancio di Castagnetti e con un pallonetto scavalca Zappino. È la rete che regala alla squadra allenata da Remondina il momentaneo pareggio



LA MAZZATA - È il 15' del secondo tempo. Aurelio corona un contropiede con un centro per Santoruvu, che ancora di testa batte Branduani e regala al Frosinone la vittoria, gelando le speranze della Feralpi Salò



L'ERRORE - Uno dei tanti sbagli sottoporta di Montella: l'attaccante dei gardesani ha avuto quattro clamorose occasioni ma non è riuscito a sfruttare. Così la Feralpi Salò è uscito a mani vuote e adesso trema

Le pagelle

6 BRANDUANI. Una sufficienza di stima. Sui due gol non è colpevole. Per il resto ordinaria amministrazione.

5.5 TURATO. Restituito al suo ruolo naturale di terzino destro, dopo avere giurato da stopper mercoledì con l'Andria, accusa qualche battuta a vuoto. Nella ripresa tenta alcune escursioni, senza esito. È il capitano, ma fatica a suonare la carica.

5 CAMILLERI. Ha l'improbabile compito di sostituire l'infornato Leonarduzzi, e non gliene va bene una. Paga l'inesperienza contro Santoruvu, che e lo sorprende con due stacchi di testa. Nel finale viene sostituito dal centrocampista Sedivec.

5.5 BLANCHARD. Accusa degli sbandamenti, soprattutto nel primo tempo, quando il Frosinone si presenta al tiro in maniera insidiosa. Un suo colpo di testa è a lato di un soffio: avrebbe potuto dare il 2-2 e un prezioso punto in classifica.

6 SAVOIA. Scattante e dinamico. Svolge il suo lavoro con assiduità. Non riesce a chiudere sullo sguscianate Aurelio nell'azione che costa lo stop.

6 DRASCEK. Svolge il consueto lavoro di tamponamento e rilancio. Al 92' ha sul piede il pallone del possibile pareggio, ma il tiro è sbilenco e termina a lato.



La disperazione di Blanchard e la delusione di Defendi a fine gara

6 CASTAGNETTI. Innesca con un pregevole lancio Tarana, che firma l'1-1. Si ripete al 24' della ripresa con Defendi. È meno incisivo del solito, anche perché sul piano del palleggio il Frosinone è superiore.

5.5 MUWANA. Non sembra a suo agio da centrocampista di sinistra. E non pare in forma. Remondina lo richiama dopo nemmeno un'ora.

5.5 DEFENDI. Dovrebbe dare la scossa ma, appena entrato, è costretto a guardare con amarezza l'azione che porta al gol di Santoruvu per l'1-2. Al 24' Zappino gli chiude lo specchio. In pieno recupero fornisce un pregevole assist a Drascek, che sbaglia.

5.5 BRACALETTI. Lavora un gran numero di palloni, ma spesso cerca con troppa insistenza la soluzione personale, anziché servire un compagno. Impreciso nei lanci.

5 MONTELLA. Non sfrutta nemmeno una delle 4 occasioni tra il finale del primo tempo e l'inizio della ripresa: tre conclusioni fuori misura, e una addosso a Zappino.

7 TARANA. Sibatte con accanimento. Firma l'1-1, salendo a quota 9 gol. **es.z.**

IL DOPOGARA. Tra i gardesani tanta delusione, ma anche la voglia di giocarsela fino in fondo Remondina guarda avanti: «A Lanciano sarà battaglia»

Il tecnico: «La salvezza diretta? Io ci credo ancora»
Il presidente Pasini: «Ho visto la paura nei giocatori
L'ultima sfida sarà da vincere anche a livello mentale»



La disperazione di Blanchard e la delusione di Defendi a fine gara

Due combinazioni salvezza

SE VINCE...
La Feralpi Salò è salva se vince contro il Lanciano indipendentemente dai risultati di Triestina e Latina: nella classifica avulsa con queste squadre è prima con 9 punti: 2 vittorie col Latina (1 punto nella classifica avulsa) e una con la Triestina (7 punti).

SE PAREGGIA...
Se pareggia nella sfida contro il Lanciano si salva se si verifica una combinazione di tre risultati: - se il Latina (35) non vince in casa batte lo Spezia, - se la Triestina (33) non vince a Prato - se il Lanciano (33) non batte in casa il Barletta.

Le altre partite

Barletta	2	Bassano	2	Latina	1	Pergocrema	0
Carrarese	0	Piacenza	2	Cremonese	1	Andria	0

BARILETTA (4-4-2): Pane 7; Masiero 6, Migliaccio 6.5, Mengoni 6 (21' st Pisani 6), Mazzarani 6.5; Correa 6.5, Proietti 6.5; Ferretti 6.5 (21' st Casciagi 6); Longobardi 6.5 (39' st Ioccolano sv); Gasparello 5.5 (31' st Galabruno sv). In panchina: Poli, Toninelli, Morosini, Porchia, All-Brucato.

CARRARESE (4-2-3-1): Teodorani 5.5; Piccini 6; Pasini 5.5; Benassi 5.5; Vannucci 6; Corra 5.5; Conti 5 (15' st Rosari 5.5); Taddei 6; Russettto 5.5 (1' st Tognoni 5.5); Orlandi 6; Merini 5.5 (1' st Miceli 5.5). In panchina: Nocchi, Donati, Belcastro, Gaeta. Allenatore: Sottili.

ARBITRO: Bontà di Venezia.
RETE: 10' pt Mazzeo, 35' pt Infantino.

BASSANO (4-3-1-2): Grillo 6; Basso 6, Migliaccio 6.5, Mengoni 6 (21' st Pisani 6), Mazzarani 6.5; Simoncelli 6.5 (41' st Guerci sv); Romondini 6.5; De Ligori 6.5; Schetter 6 (1' st Hanine 6.5); Infantino 7; Mazzeo 7. In panchina: Sicignano, Pisani, Pettezzini, Cerone, Di Genova. Allenatore: Di Costanzo.

PIACENZA (4-2-3-1): Teodorani 5.5; Piccini 6; Pasini 5.5; Benassi 5.5; Vannucci 6; Corra 5.5; Conti 5 (15' st Rosari 5.5); Taddei 6; Russettto 5.5 (1' st Tognoni 5.5); Orlandi 6; Merini 5.5 (1' st Miceli 5.5). In panchina: Nocchi, Donati, Belcastro, Gaeta. Allenatore: Sottili.

ARBITRO: Bontà di Venezia.
RETE: pt 2' Correa su rigore, 18' Bombaggi; st 5' Longobardi, 22' Bertoncini.

LATINA (4-4-2): Martinuzzi 6; Bruscinig 6; Fabbro 6; Agius 7; Farina 6; Giacomini 5.5 (11' st Ricciaroli 6); Falzerano 7.5 (42' st Martignago sv); Berardi 6; Fossati 5.5; Bernardo 6; Kola 7 (31' st Tortori sv). In panchina: Radio, Burzigotti, Citro, Giannusa, All-Sanderra.

CREMONESE (4-4-2): Alfonso 6; Sales 6; Favalli 5 (1st Semenzato 6); Minelli 6; Cesar 6.5; Pestrini 6; Filippini 6.5; Fietta 6; Dettori 6.5; Le Noci 7.5 (47' st Tacchinardi sv); Nizzetto 6.5 (31' st Musetti sv). In panchina: Bianchi, Rigiore, Degeri, Rabito, All-Brevi.

ARBITRO: Manganiello di Pinerolo.
RETE: 48' pt Kola, 2st (rig.) Le Noci
NOTE: ammoniti Favalli, Berardi.

PERGOCREMA (5-4-1-1): Cicioni 6; Celjak 6; Fabbro 6 (25' st Fruci 6); Doudou 6; Cuomo 6; Tamburini 6; Adelleke 6 (43' st Cassani sv); Merito 6; Anguili 5.5; Corsi 5 (26' st Rizza 6); Volpato 6. In panchina: Pennesi, Sembroni, Mattia, Guidetti; Allenatore: Brini.

ANDRIA (4-2-3-1): Rocci 6; Meccariello 6; Cosentino 6; Musciante 6; Contessa 6; La Rosa 6; Marsili 6; Lodiceo 5.5 (22' st Russo 6); D'Allesandri 6 (49' st De Giorgi sv); Minesso 5.5 (1' st Tormina 5); Del Core 6. In panchina: Sansonna, Zaffagnini, Arini, Ballardini. Allenatore: Cosco.

ARBITRO: Pairetto di Nichelino 6.

Portogruaro	2	Siracusa	1	Sudtirolo	1	Triestina	1
Prato	2	Virtus Lanciano	0	Trapani	1	Spezia	2

PORTOGRUARO (4-3-1-2): Bavena 6; Lorenzini 6; Fedig, Radì (35' pt Altobello 5.5); Pondaco 4.5; Liccardo 5 (27' pt Coppola 5.5); Herzan 5 (15' st Della Rocca 6); Salzano 5.5; Cunico 5.5; De Sena 7.5; Corazza 5; Allenatore: Rastelli.

PRATO (4-4-2): Layeri 6; Lamma 5.5; Manucci 5.5; Visibelli 5.5; Varutti 6 (11' st Nancetti 5.5); Scrugli 6.5; Corvesi 6 (31' st Morante sv); 40st Ghinassi sv); Fogarolo 6; Cavagna 5.5; Silva Reis 7; Pisano 7. Allenatore: Esposito.

ARBITRO: Brasi di Segrate 6.
RETE: pt 23' Silva Reis, st 17' Pisano, 37' e 47' De Sena.

NOTE: giornata grigia e calda, terreno in discrete condizioni, spettatori 550, 391. Espulso Cavagnaroli.

SIRACUSA (4-2-3-1): P. Baiocco 6.5; Strigari 6; Fernandez 6.5; Moi 6.5; Capocchiano 6; Spinelli 7; Giordano 6.5; Pella 6 (44' st Ignoffo sv); Mancuso 6; Longoni 6.5 (30' st Bongiovanni 6); Coda 6.5 (20' st Zizzari 6). In panchina: Formoni, Luciani, Calabrese, Testardi, All-Sottili.

VIRTUS LANCIANO (4-3-3): Aridi 6; Aquilanti 6.5; Massoni 6; Rosania 5.5; Vastola 6 (29' st Margarita 5.5); Capece 6; Novinic 5.5; Volpe 6; Turchi (15' st Donnarumma 5.5); Pavolenti 6; Sarno 6 (33' st Chirico 5.5). In panchina: Amabile, Scrosta, Verna, Marfisi. Allenatore: Gaucheri.

ARBITRO: Maresca di Napoli 6.5
RETE: 11' pt Coda
Note: espulso al 49' st Capece.

SUDTIROLO (4-3-2-1): Iacobucci 6; Grea 6; Legittimo 6; Kiem 6; Ullano 6; Cascone 6; Bacher 6 (28' st Albanese sv); Furlan 6; Giannetti 6 (23' st Chiarvini 5); Fink 6; Schenetti 6 (11' st Fischhaller 6). In panchina: Miskiewicz, Tagliani, Calliari, Campo. Allenatore: Strappa.

TRAPANI (4-4-2): Castellì 6 (40' pt Pozzato 6); Lo Bue 6; Sabatino 6; Pagliarulo 6; Priola 6; Pirrone 6; Cavallaro 6 (23' st Tedesco sv); Caccetta 6; Abate 6; Gambino 6; Madonna 6 (47' pt Mastroilli 6). In panchina: Dal Ficarotta, Cianni, Provenzano. Allenatore: Boscaglia.

ARBITRO: Fabbri di Ravenna 6.
RETE: 27' st Sabatino; 42' st Albanese (rigore).

TRIESTINA (4-2-3-1): Gadignani 6; Marini 5; Cecchini 6 (42' st Vigorito sv); Allegretti 5; Thomassen 6; Gissi 5.5; Mattiello 6.5 (33' st Tombesi sv); Princivalli 5; Godeas 6; Pinareis 5 (42' st Zamparo sv); Motta 5.5; In panchina: D'ambrosio, Evola, Rossi, D'agostino. Allenatore: Goldieri.

SPEZIA (4-3-1-2): Russo 6; Madonna 6.5; Rivalta 6 (26' st Pedrelli 6); Grauso 6; Bianchi 6; Lucioni 6.5; Casoli 6; Brizzo 6 (22' st Bianco 6.5); Evacuo 6; Lunco 6.5 (37' st Guerra sv); Vannucci 6.5. In panchina: Conti, Ricci, Testini, Chianese. Allenatore: Serena.

ARBITRO: Pasqua di Tivoli 6
RETE: 6' pt Mattiello, 31' pt Madonna, 39' st Lucioni.

LA PARTITA. La formazione gardesana cede in casa al Frosinone, ormai senza stimoli di classifica

La Feralpi Salò cade al traguardo Ora la corsa-salvezza si complica

Inutile il gol di Tarana: decide una doppietta di Santoruvu
Sprecata l'opportunità di mettere al sicuro la salvezza
Ora serve un'impresa a Lanciano per evitare gli spareggi

Sergio Zanca



La disperazione di Montella dopo una delle tante occasioni sprecate

Sperava di vincere, la Feralpi Salò, contro un Frosinone che non aveva più nulla da chiedere, se non di concludere la stagione in maniera dignitosa. E invece la squadra di Gianmarco Remondina ha conosciuto una sconfitta amara, di quelle che lasciano il segno nel morale dei giocatori e nell'entusiasmo degli spettatori, accorsi in buon numero.

LUNICA CONSOLAZIONE è che, non potendo più essere raggiunta dal fanalino di coda Bassano, ha evitato la retrocessione diretta. Ma per conoscere il suo destino, salvezza immediata o play-out, dovrà attendere sia la conclusione della gara di domenica a Lanciano, contro una compagine già entrata negli spareggi promozione (è quarta, e, al più, potrebbe ambire al 3° posto), che i risultati dagli altri campi.

Ieri, nella penultima giornata, la Triestina è stata sconfitta dallo Spezia, che ha così agguanciato il Trapani al comando, mentre le altre si sono fermate sul pareggio. Così l'Andria ha compiuto un passo avanti, portando a quota 36. Un gradino sotto (35), il Latina ha agguanciato Feralpi Salò e Triestina. Chiudono la fila Piacenza (33), Prato (32) e Bassano (31).

Al momento i gardesani sarebbero salvi, grazie ai migliori risultati ottenuti sia contro il Latina (doppia vittoria) che con gli alabardati (0-1 in tra-

nei minuti di recupero), ha trovato le motivazioni per indurre il suo Frosinone a partire lancia in resta. Appena 3', e il macedone Ristovski, la scorsa stagione nella Primavera del Parma di Tommaso Ghirardi, ha effettuato un cross per la testa di Santoruvu: stacco e pallone in fondo al sacco.

LA FERALPISALÒ, priva dell'insostituibile difensore Leonarduzzi, fermato dalla frattura del dito mignolo del piede, ha stentato a trovare la quadratura, tanto da rischiare il «ko» al 14' (diagonale fuori di un soffio di Aurelio), al 21' (Frara, conclusione centrale) e al 32' (tiro sull'esterno di Baccolo, solo davanti a Branduani). Il pareggio è nato da un pregevole lancio di Castagnetti per Tarana, che ha scavalcato Zappino con un pallonetto.

Sembrava che l'ago della bilancia potesse girarsi a favore dei gardesani. Però Montella ha sciupato 4 favorevoli occasioni (al 40'; al 42'; al 2' e al 4' della ripresa), calciando addosso al portiere o fuori dallo specchio. E al 15' ecco la frittata: contropiede di Aurelio, cross per Santoruvu e altro gol di testa: 1-2.

Nell'ultima mezz'ora Remondina ha provato a cambiare le carte in tavola, ma la squadra non è andata al di là di un forcing sterile e sconclusionato. Gli avversari hanno chiuso a doppia mandata, e la Feralpi Salò non ha trovato le chiavi per insidiare Zappino. A guardare i risultati degli altri campi, anche un pareggio sarebbe stato buono. Brazaletti ha segnato in mischia, aiutandosi con la mano, e Corini è stato espulso, pescato fuori dall'area tecnica. ●

È un bresciano, Eugenio Corini, di Bagnolo Mella, ad avere sgambettato la Feralpi Salò e un altro tecnico della Bassa, Gianmarco Remondina, di Trezzano: «Sono convinto che la Feralpi Salò possa togliersi dagli impicci - afferma Corini -. Remondina ha lavorato bene, trovando equilibrio e dando

1		Feralpi Salò	(4-3-3)
2		Frosinone	(4-3-1-2)

Branduani	6	Zappino	6
Turato	5.5	Ristovski	6
Camilleri	5.5	Stefani	5.5
Blanchard	5.5	Federici	6
Savola	6	Vitale	6.5
Drascek	6	Nico	6
Castagnetti	6	Bottone	6.5
Muwana	5.5	Frara	6.5
Brazaletti	5.5	Baccolo	6
Montella	5	Aurelio	6.5
Tarana	7	Santoruvu	8
		Tarana	8

Allenatore: Remondina	Allenatore: Corini
In panchina: Zomer, Allievi, Fusari, Stilla.	In panchina: Nordi, Catacchini, Guidi, Manzoni.
Arbitro: Rocca di Vibo Valentia	6.5
Reti: 3 pt Santoruvu, 32 pt Tarana, 15 st Santoruvu	

Note: spettatori 1.500 circa. Ammoniti: Baccolo (F), Camilleri, Cortellini e Brazaletti (F.5). Espulso al 38' della ripresa l'allenatore del Frosinone Corini. Angoli 5-1 per la Feralpi Salò. Recupero: 0' + 6'.

L'avversario

Ora Corini dà una spinta «Feralpi Salò ce la farà»



La delusione di Tarana: con il Frosinone il suo gol non è bastato alla Feralpi Salò

smalto». Sul Frosinone: «Era importante reagire alla batosta di mercoledì a Bassano. Noi abbiamo lottato sperando che alla Cremonese e al Barletta capitate una disavventura come la nostra. Non è stato così».

SULLA SUA ESPULSIONE: «Stavo dando le disposizioni su una punizione - chiarisce Corini -. L'arbitro mi ha allontanato, dicendo che ero uscito per la quarta volta all'area tecnica, che qui allo stadio di Salò è molto ristretta. Non me ne ero accorto, ma non è accaduto niente di grave». ●

Prima divisione / Girone B

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Alto Adige-Trapani	1-1	Andria-BAT-Portogruaro
Barletta-Carrarese	2-0	Carrarese-Pergocrema
Bassano-Piacenza	2-2	Cremonese-Alto Adige
FERALPISALÒ -Frosinone	1-2	Frosinone-Siracusa
Latina-Cremonese	1-1	Lanciano-FERALPISALÒ
Pergocrema-Andria BAT	0-0	Piacenza-Barletta
Portogruaro-Prato	2-2	Prato-Triestina
Siracusa-Lanciano	1-0	Spezia-Latina
Triestina-Spezia	1-2	Trapani-Bassano

CLASSIFICA		Pt	G	V	N	P	GF	GS
Trapani		59	33	17	8	8	54	39
Siracusa		55	33	17	9	7	45	31
Lanciano		54	33	15	9	9	39	33
Cremonese		48	33	15	9	9	46	29
Barletta		47	33	12	12	9	41	36
Alto Adige		45	33	11	12	10	38	33
Frosinone		45	33	13	6	14	40	40
Carrarese		42	33	10	12	11	39	38
Portogruaro		42	33	10	12	11	41	40
Pergocrema		40	33	12	9	12	32	42
Andria BAT		36	33	8	12	13	32	38
FERALPI SALO'		35	33	8	11	14	24	36
Latina		35	33	8	11	14	37	42
Triestina		35	33	9	8	16	43	50
Piacenza		33	33	10	12	11	39	47
Prato		32	33	7	11	15	31	44
Bassano		31	33	7	10	16	26	45

Penalizzazioni: Siracusa - 5; Cremonese - 6; Lanciano - 1; Pergocrema - 2; Piacenza - 6

quarto al terzo posto. Io comunque rimango fiducioso, credo nella salvezza diretta. In settimana vedremo chi sarà squalificato, e cercheremo di recuperare gli assenti». In particolare Leonarduzzi, in particolare difensivo insostituibile.

«IL FROSINONE non ha regalato nulla, dimostrando di essere di un'altra categoria - ammette il presidente Giuseppe Pasini -. Noi abbiamo preso un gol a freddo, in modo abbastanza ingenuo, e faticato a reggere il confronto nei 15 minuti iniziali. Poi siamo riusciti ad avere qualche buona occasione. Purtroppo la scarsa lucidità ci ha impedito di raggiungere il definitivo pareggio». Anche se ammette che finché c'è vita c'è speranza di salvezza diretta, Pasini è preoccupato. «In settimana speriamo di recuperare le ultime energie mentali, ma ho l'impressione che la squadra abbia paura, e faremo fatica soprattutto dal punto di vista psicologico. Comunque andremo a Lanciano per vincere. Finché la matematica non ci condanna, io sono fiducioso. Ho sempre sostenuto, anche quando la situazione era proprio brutta».

Andrea Brazaletti commenta: «Il Frosinone, costruito per vincere il campionato, ha giocato alla morte. Non mi sono piaciuti alcuni atteggiamenti esagerati degli ospiti, ma non è il caso di rivangare». Chiusura a Lanciano. «Occorrerà, da parte nostra, un'impresa. Uscendo dal campo, ho visto tante facce contrariate. Ma non dobbiamo dimenticare che eravamo messi dopo lo 0-3 col Pergocrema. Abbiamo ancora una grande occasione». ● **SEZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA